ORDINE DEGLI STUDI
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
(LM-85 bis)
ANNO ACCADEMICO
2017-2018

UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

L'Ordine degli studi è aggiornato al 16 ottobre 2017

La presente pubblicazione ha carattere puramente informativo.

Possono essere introdotte modifiche ai programmi di studio, anche ad anno accademico iniziato, in caso di necessità.

***A cura del Coordinamento Accademico** – Prof. Umberto Roberto - dott.ssa Giulia Cinti*
***Si ringraziano per la stesura del testo:** Prof.ssa Loredana Giani - dott.ssa Eleonora Zita - dott.ssa Luigia Palmiero*

SOMMARIO

INTRODUZIONE **4**

CALENDARIO ACCADEMICO 2017/2018 ..... **6**

TERMINI DI SCADENZA **8**

1. Obiettivi e percorso formativo 11

2. Sbocchi professionali 13

3. Propedeuticità: 2017/2018 14

4. Programma degli studi nell'anno accademico 2017/2018 15

5. Orario delle lezioni 19

6. Calendario degli esami 19

7. Prove intermedie 19

9. Insegnamenti a scelta degli studenti 21

10. Laboratori e tirocini 21

11. Prova finale 22

INTRODUZIONE

Questa pubblicazione integra la Guida dello Studente redatta per il corrente anno accademico 2017-2018 ed intende costituire uno strumento utile e pratico per frequentare con profitto ciascuno dei cinque anni in cui si articola il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis).

Le informazioni qui contenute sono state redatte con la preziosa collaborazione dei docenti e del personale amministrativo del Corso di laurea con la cura e l'attenzione che l'Università vuole dedicare a ciascuno studente nello svolgimento dei propri studi. Esse riguardano l'organizzazione didattica dei corsi (materie e programmi di insegnamento, calendario settimanale delle lezioni), ed hanno lo scopo di facilitare la frequenza, di poter bene individuare l'oggetto degli studi, di scegliere i libri di testo e di programmare lo studio personale, anche in previsione dei tempi degli esami.

La descrizione dei temi delle lezioni predisposte dai docenti offre la traccia del percorso da seguire per completare la propria formazione culturale e professionale e per pervenire al conseguimento del titolo di studio.

Nell'intento di ottimizzare i risultati dell'attività didattica, si desidera richiamare l'attenzione su alcune regole fondamentali che contraddistinguono il regolamento dei Corsi di laurea istituiti presso l'Università Europea di Roma:

a) Obbligo di frequenza

La frequenza delle lezioni ed il dialogo con i docenti costituiscono infatti premessa necessaria per l'effettiva comprensione ed assimilazione delle materie di studio e per l'acquisizione di una capacità di valutazione critica delle relative problematiche.
La frequenza rappresenta anche lo strumento necessario per la costituzione di un'autentica comunità accademica, nell'ambito della quale si sviluppa la formazione umana e professionale a cui l'Università tende. Si rammenta che le eventuali assenze non potranno eccedere la misura di 1/3 delle ore di lezione.

b) Ammissione agli esami di profitto

Sono ammessi agli esami di profitto gli studenti in regola con i pagamenti dei contributi accademici, che abbiano regolarmente frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione.
Salvo particolari ipotesi di forza maggiore, da documentare opportunamente, il superamento di questo limite comporta la non ammissione agli esami di profitto nella sessione successiva al periodo di svolgimento del corso.
L'ammissione ad altre sessioni è subordinata allo svolgimento di un programma personalizzato di recupero, da concordare con il docente della materia e con il *tutor*.

A tutti gli studenti si rivolge l'augurio più sincero di un proficuo anno accademico ricco di risultati e di soddisfazioni.

Il Coordinatore del Corso di laurea
Prof.ssa Loredana Giani

Il Coordinatore Accademico
Prof. Umberto Roberto

CALENDARIO ACCADEMICO 2017/2018

LEZIONI*

- **I Semestre (12 Settimane):** dal 02/10/17 al 22/12/17
- **II Semestre (12 Settimane):** dal 19/02/18 al 19/05/18

ESAMI

- **Sessione straordinaria (1 appello)**:** dal 11/12/17 al 21/12/17
- **I Sessione di esami (3 appelli):** dal 10/01/18 al 17/02/18
- **II Sessione di esami (3 appelli):** dal 28/05/18 al 14/07/18
- **III Sessione di esami (2 appelli):** dal 10/09/18 al 29/09/18

SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- **Vacanze natalizie:** dal 23/12/17 al 07/01/18 (compresi)
- **Vacanze pasquali:** dal 29/03/18 al 04/04/18 (compresi)
- **Festività religiose e civili:** 01/11/17; 08/12/17; 25/04/18; 01/05/18; 02/06/18; 29/06/18; 15/08/18
- **Le attività didattiche saranno sospese anche nei giorni:** 30/04/18; 30/06/18

***Lezioni ed esami:** Le lezioni del Corso di Laurea in **Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) inizieranno il 09/10/2017**. Per i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) e Turismo e valorizzazione del territorio (L-15), le lezioni e gli esami si svolgeranno anche il sabato.

****La sessione straordinaria è riservata a:** studenti fuori corso; studenti Erasmus; **studenti che nell'a.a. 16/17** erano iscritti al loro ultimo anno di corso.

LAUREE

- **A.A. 2016/2017**
  - **Sessione Autunnale (Giurisprudenza, Economia, Storia):** dal 23/10/17 al 27/10/17
  - **Sessione Autunnale (Psicologia):** dal 06/11/17 al 10/11/17
  - **Sessione Invernale (Psicologia):** dal 26/02/18 al 02/03/18
  - **Sessione Primaverile (Giurisprudenza, Economia, Storia):** dal 12/04/18 al 20/04/18

- **A.A. 2017/2018**
  - **Sessione Estiva (Psicologia, Giurisprudenza, Economia, Storia):** dal 23/07/18 al 27/07/18
  - **Sessione Aututnnale:** Fine ottobre/primi di novembre 2018
  - **Sessione Invernale (Psicologia):** Fine febbraio 2019
  - **Sessione Primaverile (Giurisprudenza, Economia, Storia):** Aprile 2019

CERIMONIA DI CONSEGNA DIPLOMI DI LAUREA

- **Cerimonia di Conferimento dei Diplomi di Laurea Triennale:** 25 maggio 2018
- **Cerimonia di Conferimento dei Diplomi di Laurea Magistrale:** 8 giugno 2018

TERMINI DI SCADENZA

ISCRIZIONI

- Immatricolazioni al primo anno: dal 27/07/2017 al 29/09/2017
- Immatricolazioni tardive: ENTRO IL 20/12/2017
- Iscrizioni ad anni successivi e fuori corso: ENTRO IL 29/12/2017
- Immatricolazioni Lauree Magistrali (laureati sessione autunnale): ENTRO IL 17/11/2017
- Immatricolazioni Lauree Magistrali (laureati sessione invernale Psicologia): ENTRO IL 12/03/2018
- Immatricolazioni Lauree Magistrali (laureati sessione invernale/primaverile Economia e Storia): ENTRO IL 27/04/2018
- Iscrizioni singole attività formative: I semestre e annuali ENTRO IL 20/12/2017 – II semestre ENTRO IL 04/05/2018
- Trasferimenti presso altra Università: ordinario ENTRO IL 29/09/2017 tardivo ENTRO IL 20/12/2017
- Riattivazioni carriera: ENTRO IL 20/12/2017

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DURANTE LA CARRIERA

- Domande piani di studi individuali: ENTRO IL 20/12/2017
- Scelta curriculum studi : ENTRO IL 20/12/2017
- Passaggio ad altro corso di laurea: ENTRO IL 20/12/2017
- Domande di richiesta di frequenza parziale: ENTRO il 20/12/2017 (per il I semestre); ENTRO il 28/02/2018 (per il II semestre)
- Domande riconoscimento crediti attività pregresse: dal 01/06/2017 al 20/12/2017

ESAMI FINALI DI LAUREA

- Esonero per attesa di laurea (sessione autunnale ed invernale) entro il 29/09/2017
- **Sessione autunnale A.A. 2016/17:**
  - Presentazione domanda di ammissione: ENTRO il 11/09/2017
  - Termine presentazione tesi e documentazione Economia Giurisprudenza e Storia: ENTRO il 03/10/2017
  - Termine presentazione tesi e documentazione Psicologia: ENTRO il 17/10/2017
- **Sessione invernale/primaverile A.A. 2016/17:**
  - Presentazione domanda di ammissione: ENTRO il 20/12/2017
  - Termine presentazione tesi e documentazione Psicologia: ENTRO il 06/02/2018
  - Termine presentazione tesi e documentazione Economia Giurisprudenza e Storia: ENTRO il 22/03/2018
- **Sessione estiva A.A. 2017/18:**
  - Presentazione domanda di ammissione: ENTRO il 23/05/2018
  - Termine presentazione tesi e documentazione: ENTRO il 06/07/2018
- **Sessione autunnale A.A. 2017/18:**
  - Presentazione domanda di ammissione: SETTEMBRE 2018
  - Termine presentazione tesi e documentazione: OTTOBRE 2018
- **Sessione invernale/primaverile A.A. 2017/18:**
  - Presentazione domanda di ammissione: DICEMBRE 2018
  - Termine presentazione tesi e documentazione Psicologia: FEBBRAIO 2019
  - Termine presentazione tesi e documentazione Economia Giurisprudenza e Storia: MARZO 2019

PAGAMENTI

- Presentazione domanda di Riduzione dei Contributi Accademici: ENTRO il 04/10/2017
- Iscrizione + Tassa Regionale: ENTRO il 29/09/2017
- Termine Pagamento unica soluzione: ENTRO il 20/10/2017
- **I rata:** 03/11/2017
- **II rata:** 01/12/2017
- **III rata:** 02/03/2018
- **IV rata :** 04/05/2018

1. Obiettivi e percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria sono definiti tenendo presente che la complessità degli odierni sistemi educativi, da una parte, e le molteplici sfide e dinamiche della società contemporanea, dall'altra, si riflettono sull'esigenza di formare figure professionali in possesso di un'adeguata preparazione tanto nei molteplici ambiti disciplinari, quanto in quelli pedagogico-sperimentali e metodologico-didattici. In particolare, le figure professionali operanti nel sistema scolastico devono poter adeguatamente interagire con il carattere sempre più spiccatamente multietnico e multiculturale della società; e devono essere in grado di rispondere alle sfide che l'internazionalizzazione pone al sistema educativo.

Questa scelta si traduce nell'organizzazione di un percorso formativo bilingue che prevede: a) l'inserimento di insegnamenti in lingua inglese nei diversi ambiti disciplinari, anche a livello di laboratori; b) attività di tirocinio diretto in lingua inglese presso istituti scolastici convenzionati con l'Ateneo che prevedono un percorso formativo bilingue. In secondo luogo, nei diversi ambiti disciplinari previsti nel corso verrà dato particolare rilievo allo sviluppo di tematiche relative alle dinamiche del confronto tra le culture e le religioni; e di tematiche relative alla possibilità di rendere l'esperienza scolastica del discente, attraverso un adeguato percorso educativo, occasione per una armonica e compiuta integrazione. Anche nell'ambito dei crediti destinati alle attività a scelta dello studente, verranno proposti insegnamenti in lingua inglese specificamente legati a questi aspetti.

Partendo da tali premesse, il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, articolato in un unico percorso didattico intende favorire un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline socio-psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. A iniziare dal

secondo anno, vengono anche previste attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, si sviluppano ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e si concludono con una relazione obbligatoria. Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Esso prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo.

Al termine del percorso formativo, i laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di presentarle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. Soprattutto la capacità di interagire con allievi provenienti da contesti culturali e geografici diversi rappresenta uno degli obiettivi formativi specifici che ispirano questo corso di studi. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe; di progettare il percorso educativo e didattico; di utilizzare le metodologie e gli strumenti tecnologici e multimediali più innovativi e idonei a favorire l'apprendimento da parte degli alunni. Particolare importanza è rivolta all'acquisizione da parte dei futuri docenti di conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali. È infatti fondamentale formare i docenti alla conoscenza delle principali problematiche legate ai disagi e ai disturbi comportamentali, da una parte; e all'approfondimento dei possibili strumenti di intervento educativo per alleviare queste situazioni, dall'altra.

2. Sbocchi professionali

L'insegnante della scuola dell'infanzia opera sia nelle scuole statali sia in quelle non statali paritarie. Si occupa dei bambini dai 3 ai 6 anni di età proponendo attività educative e didattiche volte all'apprendimento e alla socializzazione; svolge un ruolo importante per la formazione complessiva della personalità delle bambine e dei bambini; contribuisce all'educazione e allo sviluppo dei bambini, stimolandone l'autonomia, l'apprendimento e la creatività; contribuisce ad elaborare e realizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), in cui vengono formalizzate e definite le linee guida del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola; elabora programmazioni educative e didattiche in cui sono indicati gli interessi e le competenze di ogni bambino, gli obiettivi educativi da realizzare, i percorsi, i modi e i tempi del processo di apprendimento. Inoltre, l'Insegnante ha anche il compito di garantire una continuità educativa con la successiva scuola primaria. La figura professionale possiede competenze legate all'esercizio di funzioni comunicative e relazionali, educative, didattiche e valutative, di programmazione e gestione degli interventi.
Si tratta di competenze che forniscono la capacità di intervenire in fasi differenti del processo e di articolare le competenze acquisite su ambiti e contesti differenti. La competenza relazionale e comunicativa può esprimersi nei confronti del bambino e della sua famiglia, dell'intero gruppo classe e dell'assemblea di genitori, dei colleghi di classe, di plesso e del collegio dei docenti.

L' **insegnante della scuola primaria** opera sia nelle scuole statali sia in quelle non statali paritarie. Insegna ai bambini dai 6 agli 11 anni (in alcuni casi dai 5 anni e mezzo) durante i primi cinque anni del ciclo obbligatorio; crea le occasioni per far maturare le capacità di autonomia dell'alunno, trasmette conoscenze e abilità fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica e stimola l'acquisizione di mezzi linguistici; progetta la sua attività didattica, anche sperimentale, in maniera tale da poter individualizzare e personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, ascoltando, osservando,

comprendendo gli allievi durante lo svolgimento delle attività, interpretandone i bisogni formativi e valutando l'efficacia degli interventi; contribuisce ad elaborare e realizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola; elabora inoltre la programmazione didattica nella quale sono individuati gli obiettivi specifici per i singoli allievi, le metodologie didattiche del processo di insegnamento-apprendimento, i criteri e le procedure per la valutazione degli apprendimenti; partecipa alle riunioni degli organi collegiali della scuola dove presta servizio, collabora alla progettazione e alla programmazione degli interventi con gli altri docenti, nonché alla documentazione delle attività didattiche e alla valutazione degli alunni per il passaggio al periodo successivo.
La figura professionale possiede competenze legate all'esercizio di funzioni comunicative e relazionali, educative, didattiche e valutative, di programmazione e gestione degli interventi. Si tratta di competenze che consentono la capacità di intervenire in fasi differenti del processo e di articolare le competenze acquisite su ambiti e contesti differenti. La competenza relazionale e comunicativa può esprimersi nei confronti del bambino e della sua famiglia, dell'intero gruppo classe e dell'assemblea di genitori, dei colleghi di classe, di plesso e del collegio dei docenti.

3. Propedeuticità: 2017/2018

Per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria sono previste le seguenti propedeuticità:

- L'esame di *"Pedagogia sperimentale"* è propedeutico a "*Pedagogia sperimentale II";*
- L'esame di *"Laboratorio di tecnologie didattiche"* è propedeutico a "*Laboratorio di tecnologie didattiche II";*
- Le idoneità dei "*laboratori di lingua inglese"* vanno sostenuti in ordine cronologico (ovvero non si può sostenere l'idoneità del III anno se prima non si sono avute le precedenti, etc.)

4. Programma degli studi nell'anno accademico 2017/2018

Nel corrente anno accademico si svolgono i seguenti insegnamenti, articolati per anni di corso.
Cliccando sul nome dell'insegnamento è possibile visualizzare tutte le informazioni relative al: contenuto del corso, modalità di svolgimento, testi consigliati e orario di ricevimento del docente.

Nell'A.A. 2017/2018, **gli studenti iscritti al I ANNO** svolgeranno i seguenti insegnamenti:

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis) (Coorte attivata nell'A.A. 2017-2018)		
PRIMO ANNO (A.A. 2017-2018)		
I SEMESTRE	**S.S.D.**	**CFU**
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6
Laboratorio di educazione all'immagine	L-ART/02	1
Didactic and elements of Medieval History	M-STO/01	6
Laboratorio di geografia	M-GGR/01	1
Laboratorio di lingua inglese (I anno)	L-LIN/12	2
ANNUALE	**S.S.D.**	**CFU**
Pedagogia generale	M-PED/01	10
Psicopatologia dello sviluppo con elementi di neuropsichiatria infantile	M-PSI/08	8
Introduzione alla storia dell'arte ed educazione visuale	L-ART/02	8
Elementi e didattica della storia antica	L-ANT/03	10
Geography	M-GGR/01	8
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO		**60**

Nell'A.A. 2017/2018, **gli studenti iscritti al II ANNO** svolgeranno i seguenti insegnamenti:

***CURRICULUM* DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis) (Coorte attivata nell'A.A. 2016-2017)**		
SECONDO ANNO (A.A. 2017-2018)		
I SEMESTRE	**S.S.D.**	**CFU**
History of pedagogy	M-PED/02	8
Legislazione scolastica	IUS/10	4
Laboratorio: Psicologia dell'integrazione	M-PSI/04	1
Laboratorio di lingua inglese (II anno)		2
II SEMESTRE	**S.S.D.**	**CFU**
Laboratorio: metodologia del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2
Elementi e didattica della fisica	FIS/08	8
Laboratorio di fisica	FIS/08	1
ANNUALE	**S.S.D.**	**CFU**
Didattica generale	M-PED/03	12
Metodi e tecnologie per l'insegnamento della matematica	MAT/02	12
Psychology for social integration	M-PSI/04	8
Tirocini per la scuola dell'infanzia		2
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO		**60**

Nell'A.A. 2017/2018, **gli studenti iscritti al III ANNO** svolgeranno i seguenti insegnamenti:

***CURRICULUM* DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis) (Coorte attivata nell'A.A. 2015-2016)**		
TERZO ANNO (A.A. 2017-2018)		
I SEMESTRE	**S.S.D.**	**CFU**
Laboratorio: scuola e famiglia	M-PED/01	1
Didactic and elements of Medieval and Modern History	M-STO/01	6
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6
II SEMESTRE	**S.S.D.**	**CFU**
Laboratorio di tecnologie didattiche	M-PED/03	2
Elementi di chimica	CHIM/03	4
Laboratorio di musica	L-ART/07	1
Laboratorio di lingua inglese (III anno)	L-LIN/12	2
ANNUALE	**S.S.D.**	**CFU**
Pedagogia speciale	M-PED/03	8
Intercultural education and social integration	M-PED/01	8
Musicologia e storia della musica	L-ART/07	8
Psicopatologia dello sviluppo con elementi di neuropsichiatria infantile	M-PSI/08	8
Tirocinio per la scuola dell'infanzia		2
Tirocinio per la scuola primaria		4
TOTALE CREDITI TERZO ANNO		**60**

5. Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito internet dell'Università alla pagina:

http://www.universitaeuropeadiroma.it/pag/59-orari-scienze-della-formazione-primaria.php

L'orario delle lezioni potrebbe subire modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

6. Calendario degli esami

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito internet dell'Università alla pagina.

http://www.universitaeuropeadiroma.it/formazione-primaria.php

7. Prove intermedie

A partire dall'a.a. 2016/2017, per gli Insegnamenti annuali che lo prevedono tra le modalità di esame, lo Studente che ha frequentato le lezioni del primo semestre potrà sostenere, quando previsto, nella sessione invernale o in quella estiva, una prova intermedia di valutazione.

La frequenza alle lezioni si valuta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

La prova può svolgersi con un colloquio orale o anche in forma scritta, a discrezione del docente titolare dell'Insegnamento.

- *Oggetto delle prove intermedie* – La prova intermedia ha ad oggetto la parte di programma da svolgere durante il primo semestre, debitamente indicata dal docente nella scheda informativa dell'Insegnamento pubblicata nell'Ordine degli studi.

- *Calendarizzazione delle prove intermedie* – Le prove intermedie sono calendarizzate in ciascuno dei tre appelli della sessione invernale e della sessione estiva.
- *Commissione esaminatrice delle prove intermedie* – La Commissione esaminatrice delle prove intermedie è la medesima che, negli stessi appelli, svolge gli esami dell'Insegnamento in questione.
- *Valutazione delle prove intermedie* – La valutazione della prova intermedia è espressa in trentesimi. La Commissione può anche conferire la lode.
- *Esonero* – Qualora lo Studente intenda avvalersi della prova intermedia sostenuta con esito positivo, in sede di esame è esonerato dalla relativa parte di programma.
- *Voto di esame* – Per gli Studenti che intendano avvalersi della prova intermedia sostenuta con esito positivo il voto di esame, attribuito dalla Commissione, risulta dalla media ponderata del voto della prova finale e del voto della prova intermedia, secondo la seguente formula:

$$\text{Voto esame} = \text{Voto prova interm.}\frac{\text{CFU 1° sem.}}{\text{CFU insegn.}} + \text{Voto prova fin.}\frac{\text{CFU 2° sem.}}{\text{CFU insegn.}}$$

  Il decimale maggiore o uguale a 5 determina l'arrotondamento del voto per eccesso. In sede di determinazione del voto di esame la Commissione conserva la possibilità di conferire la lode. A tal fine è necessario che la lode sia stata già assegnata almeno nella valutazione della prova intermedia o della prova finale
- *Validità della prova intermedia* – Lo Studente conserva la possibilità di avvalersi della prova intermedia sostenuta con esito positivo in uno qualsiasi degli appelli di esame entro il successivo mese di febbraio.

9. Insegnamenti a scelta degli studenti

Al quarto anno di corso, il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi che riguardano materie specialistiche di particolare interesse, e possono essere affidati anche a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore.

Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti nell'ambito delle attività a loro scelta.

Gli studenti, in seguito ad apposita richiesta, autorizzata dal proprio ambito, possono anche scegliere insegnamenti opzionali (da 6 cfu) attivati presso altri Corsi di laurea dell'Università Europea di Roma. I programmi di tali insegnamenti sono pubblicati negli Ordini degli Studi degli Ambiti di afferenza e disponibili sul sito internet dell'Università.

10. Laboratori e tirocini

In osservanza di quanto previsto dal DM 10 settembre 2010, n. 249, In conformità agli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale affianca accanto alla maggioranza delle discipline previste uno o più laboratori pedagogico-didattici affinché gli studenti possano sperimentare in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula.

A iniziare dal secondo anno, vengono anche previste attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia. Si sottolinea che, tenendo

presente l'ispirazione complessiva del corso di laurea, una parte delle ore di tirocinio verrà svolta presso istituti convenzionati con l'Ateneo che prevedono attività educative in lingua inglese.

11. Prova finale

La prova finale del Corso di laurea quinquennale a ciclo unico consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio.
La commissione che valuterà tale prova è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico regionale (D.M. 240/2010, art. 6, c. 5).
Il candidato laureando dovrà dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo critico e originale, che sia coerente con gli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di un docente relatore.
La discussione della relazione finale di Tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali acquisite.
In relazione alle peculiarità dell'offerta formativa erogata anche in lingua inglese, a conclusione del corso di studio lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.